

Giuseppe A. Micheli

Sempregiovani & maivecchi

Come cambiano oggi, in Italia, il calendario, le modalità, il senso dell'invecchiare e dell'uscire dalla famiglia di origine, del formare una nuova unione e del perdere a poco a poco l'autonomia del corpo e della mente, del concepire una nuova vita e dello stesso morire?

Questo libro scompone e analizza le specificità persistenti e le grandi mutazioni in corso negli snodi cruciali di passaggio lungo il corso di vita. Per far ciò mette a confronto i dati statistici, le decisioni degli operatori delle politiche sociali, le interpretazioni scientifiche e le voci narranti di singoli cittadini per cogliere, dietro le dinamiche demografiche in corso nel nostro Paese, chiavi di lettura di più lungo respiro.

Ne emerge un quadro dell'Italia del nuovo secolo legata da un filo rosso: l'espansione delle fasi di vita in cui pesa il rischio di dipendere dagli altri. Come il vecchio che, col passare degli anni, dipende dai familiari, dalla comunità, dalle agenzie di cura. E come il giovane adulto che, col trascorrere del tempo, non riesce a divenire pienamente adulto perché non riesce a mettere insieme le risorse essenziali (un lavoro, una casa) per compiere questo salto, e che finché non si emancipa dipende dai familiari, dalla comunità, dalle agenzie del mercato.

*Giuseppe A. Micheli, dopo aver fondato e diretto per due decenni l'Istituto di Studi su Popolazione e Territorio presso l'Università Cattolica di Milano, insegna Demografia all'Università Milano Bicocca. Tra le pubblicazioni recenti ricordiamo alcuni volumi sui modelli familiari mediterranei (*Strong Family and Low Fertility: A Paradox?*, Dordrecht, 2004; *Strategie di family formation*, Milano, 2006; *Dietro ragionevoli scelte*, Torino, 2008) e vari articoli scientifici che entrano nel dibattito sui nessi non desiderati tra dinamiche demografiche, mercato del lavoro e sistemi di Welfare.*

€ 24,00 (I)

ISBN 978-88-568-0785-1



570.11 G.A. MICHELI SEMPREGIOVANI & MAIVECCHI

Giuseppe A. Micheli

Sempregiovani & maivecchi

Le nuove stagioni della dipendenza nelle trasformazioni demografiche in corso

EQUIVALENZE/
VOCI

FrancoAngeli

INDICE

INTRODUZIONE. A MEDIO RAGGIO	9		
PRIMA PARTE – DIVENIRE VECCHI	15		
1. IL PESO CRESCENTE DEGLI ANNI			
1. <i>Ageing</i> e invecchiamento demografico	17		
2. Come misurare in sintesi la perdita di autonomia?	20		
3. Come cresce la disabilità con l'età?	22		
4. Come variano con l'età le due cerchie di fabbisogno?	25		
5. La disabilità si misura solo con la non autonomia?	31		
2. LE CONSEGUENZE DELL'ACCRESCIUTA LONGEVITÀ			
1. L'Italia invecchia più lentamente di altri paesi?	39		
2. È davvero in atto una compressione della disabilità?	43		
3. Differenze di autonomia tra anziani sono residuali?	49		
4. Vivere più a lungo è sempre socialmente un bene?	51		
5. Ma davvero viviamo sempre di più?	57		
3. INCONGRUENZE E CONFLITTI PER LA COPERTA DI WELFARE			
1. In Italia c'è copertura della non autosufficienza?	59		
2. Quali tutele monetarie di Welfare?	63		
3. La tutela copre o no il fabbisogno?	68		
4. La copertura incompleta e quella impropria	72		
5. Posta la soglia, cambia la regola	77		
4. I LATI IN OMBRA DELLA CRONICITÀ			
1. Il dolore cronico e i suoi gironi. Il caso Alzheimer	81		
2. Scenari prossimi venturi: di nuovo il nodo della soglia	87		
3. Psichiatria. Genesi di una riforma	91		
4. Ricadute della riforma sulla produzione di cronicità	95		
5. Dare tregua, intervenire sulle crisi	100		
SECONDA PARTE – DIVENIRE ADULTI	103		
5. I COSTI DELL'USCIRE DI CASA			
1. Cinque passi per divenire adulti	105		
2. Il tetto in cambio delle nozze	100		
3. Uscire di casa rende poveri? E perché?	112		
4. La carta europea del welfare e quella delle pratiche	117		
5. Quadri macro-regionali di vulnerabilità	122		
6. LAVORO, LAVORO DI CURA E LE GABBIE DEL TEMPO			
1. Tutta la vita davanti. Trappole del lavoro atipico	127		
2. Come uscire dalle situazioni paradossali?	131		
3. Mezz'età: conciliare <i>home-care</i> e obiettivi di Lisbona	133		
4. Lavorare quando c'è un figlio. Genere e tempo	138		
5. C'è differenza tra tempo dedicato e tempo condiviso	141		
		7. VORREI MA NON POSSO	
		1. Dove sta realmente il problema delle culle vuote?	145
		2. I limiti delle analisi econometriche aggregate	149
		3. Pulsioni egoistiche o ineccepibili scelte razionali?	152
		4. Quadri interpretativi meno schematici	155
		5. Interferenze e la sindrome da viale del tramonto	160
		8. RECIPROCIÀ DIFFERITA	
		1. La carta europea dei modelli di famiglia	167
		2. Ridisegnare l'Europa nel segno della famiglia forte	170
		3. Nord e Sud: due modi di intendere il 'fare famiglia'	174
		4. Le radici antropologiche dei due modelli sud-europei	180
		5. La lunga marcia verso attaccamenti multipli	184
		TERZA PARTE – LO SPAZIO E IL TEMPO DELL'AGEING	187
		9. SPAZI DEL RADICAMENTO	
		1. Confinare solleva i nodi del comunicare e del radicare	189
		2. Convivenza o prossimità? <i>Una semper</i> o evolutiva?	191
		3. Compenetrazione: i due livelli di azione dello spazio	195
		4. Spazi ruvidi, luoghi intermediari	198
		5. La lezione di Cerdà produce salute (ma non successo)	200
		10. SPAZI DEL CONFINAMENTO	
		1. Welfare maturo 'porta' cronicità e confinamento	207
		2. Modulare gli habitat: nozze coi fichi secchi?	210
		3. Scivolare in basso: habitat segmentati o evolutivi?	213
		4. <i>Hortus conclusus</i> : l'ossimoro della libertà protetta	215
		5. Percorsi interiori, fame di luce, trionfo della finzione	218
		11. EFFETTI DIFFERITI	
		1. Le trappole della ricerca statistica delle cause	225
		2. Non condotte ma comportamenti	229
		3. Effetti differiti per traslazione meccanica	232
		4. Effetti differiti per isteresi	235
		5. Precarietà protratta, progettualità evanescente	239
		12. UNA GRAMMATICA DELLE GENERAZIONI	
		1. Cosa intendiamo per generazioni	243
		2. Cosa intendiamo per 'effetti generazione'	248
		3. Come transita l'impatto tra genitori e figli	253
		4. Come si forma (e si spezza) un'eco tra generazioni	256
		5. Generazioni di migranti: un concetto a due sensi	260